

# «INNOTOUR È BEN POSIZIONATO»

Una parte della valutazione di Innotour è stata dedicata all'attuazione del programma. Efficacia, sicurezza e usabilità sono state confrontate con quelle di organizzazioni svizzere ed estere.

Intervista a Nicole Stuber-Berries, co-direttrice del Centro di competenza per il turismo; Viviane Trachsel, docente di controlling; Florian Eggli, docente e responsabile di progetto – Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU)

## Perché nella valutazione è stata data particolare importanza all'attuazione del programma Innotour?

Nicole Stuber-Berries: L'obiettivo è migliorare l'intero processo, dalla presentazione delle domande al supporto ai beneficiari, fino al monitoraggio degli stadi dei progetti. Sono state formulate undici raccomandazioni, di cui sette riguardano l'attuazione.

## Come avete proceduto?

Stuber-Berries: Oltre alla verifica della documentazione, ai colloqui individuali e a un sondaggio online, per valutare l'efficacia abbiamo utilizzato un modello ramificato di valori. Questa struttura ad albero ha permesso di classificare e valutare le conoscenze acquisite e le misure conseguenti, con particolare attenzione al rapporto costi-benefici interni ed esterni. Innotour è un ente pubblico che concede aiuti finanziari a norma di legge, quindi abbiamo attribuito maggiore importanza ai criteri di efficacia interna (minimizzazione dei rischi, trasparenza e coerenza) rispetto all'usabilità (beneficio esterno).

## Quali sono le principali aree di miglioramento?

Viviane Trachsel: Raccomandiamo una standardizzazione parziale dei rapporti intermedi e finali, così da creare un portafoglio di progetti ed



Innotour è stato confrontato con programmi simili in Svizzera, Germania e Austria.

evidenziarne maggiormente il contributo alla strategia turistica. Questo adattamento potrebbe anche contribuire alla completa digitalizzazione del processo di attuazione di Innotour, che raccomandiamo. Altre aree riguardano invece la valutazione: alcuni criteri dell'analisi dei progetti basata sui rischi dovrebbero essere adattati affinché la loro dimensione (misurata in base al contributo finanziario) pesi meno nella selezione. Per i progetti con rischio più elevato, consigliamo una verifica esterna.

## Avete confrontato Innotour con programmi simili in Svizzera, Germania e Austria. Cosa è emerso?

Florian Eggli: Innotour è ben posizionato sia a livello nazionale che internazionale. Tuttavia, potrebbe trarre ispirazione dalle soluzioni digitali di Innosuisse (pioniere in Svizzera) e dai programmi di sostegno del Ministero austriaco del lavoro e dell'economia (BMAW), che dispone di un sistema trasparente di registrazione dei progetti, con efficaci meccanismi di veri-

fica e controllo. Occorre approfondire questi processi per capire quali siano pertinenti a Innotour, come adattarli e quando introdurli.

## Contatti

Nicole Stuber-Berries, prof. dr., co-direttrice del Centro di competenza per il turismo, Istituto per il Turismo e la Mobilità, HSLU  
nicole.stuber-berries@hslu.ch

Viviane Trachsel, docente e responsabile di progetto, Istituto per i servizi finanziari di Zugo, HSLU  
viviane.trachsel@hslu.ch

Dott. Florian Eggli, docente e responsabile di progetto, Istituto per il Turismo e la Mobilità, HSLU  
florian.eggli@hslu.ch